

PRESENTATI IN ANTEPRIMA AGLI STUDENTI CUNEESI LE LINEE GUIDA DEI FUTURI PROGETTI INTERREG

# Interreg a Economia



Si è tenuta nelle settimane passate una interessante conferenza sui nuovi progetti Interreg nella Sala Falco del



M. JEAN-LOUIS ADRIAN

Centro Incontri della Provincia, rivolta agli studenti del 1° e del 2° anno della Facoltà di

Economia e Gestione delle Imprese di Cuneo, diretta dal Professore Giuseppe Tardivo. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Alliance Française di Cuneo, ha visto come protagonista il vice-presidente del Conseil Général di Digne, M. Jean-Louis Adrian, delegato ai progetti europei a parlare sui temi che gli sono cari: « Les projets européens: stratégies pour le développement territorial ».

M. Adrian è al cuore dei progetti europei essendo fra i pochi che ne hanno discusso le linee guida in previsione della

presentazione a Bruxelles dell'intero dossier che, una volta approvato dalla Commissione europea, forse ancora nel corso dell'estate o più probabilmente in autunno, diventerà il vademecum di tutti quegli organismi, società ed enti che intenderanno presentare progetti transfrontalieri da finanziare in parte con contributi dell'Unione Europea.

Ad accogliere M. Jean-Louis Adrian era presente l'assessore Vito Valsania, della provincia, delegato alle politiche comunitarie, attività economiche, programmazione e sviluppo, decentramento universitario, cultura e P.I. E' lui che sta monitorando insieme al collega francese le iniziative da presentare a livello delle due province. Infatti, per procedere più rapidamente una



Il vice-presidente del Conseil Général di Digne, Jean-Louis Adrian

volta il documento approvato, da ogni parte si incominciano a elaborare delle ipotesi di progetti, si valutano i successi passati, si vagliano le possibilità di portare a termine interessanti operazioni di promozione territoriale. In questa prospettiva nel luglio scorso è stato approvato un protocollo di accordo fra la provincia di Cuneo e di Digne-les-Bains al fine di procedere unitamente nei progetti. Simile protocollo è stato firmato nell'autunno scorso dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale Francesco de Sanctis con il suo omologo francese M. Jean-Paul de Gaudemar, recteur dell'Académie di Aix-Marseille con l'obiettivo di mettere le scuole in rete per favorire sinergie e creazione di progetti educativi.

## LA FRANCE EN DIRECT

Studenti di Economia, del liceo «Peano» e del «Bonelli» alla scoperta del polo universitario nizzardo

### Studenti cuneesi all'Università di Nizza esplorano i corsi binazionali

L'Università di Nice-Sophia-Antipolis si apre agli studenti della grande, la convenzione firmata lo scorso anno a Cuneo dal rettore di Torino Ezio Pelizzetti e di Nizza, M. Albert Marouani, ne sono la premessa indiscutibile. Le lauree binazionali sono una peculiarità della "Granda", a quelle già esistenti nell'ambito di Giurisprudenza a Cuneo e della Facoltà di Architettura del Politecnico di Mondovì, è di prossima firma una nuova laurea binazionale nell'ambito del corso di Economia e Gestione delle Imprese della sede di Cuneo diretta da Giuseppe Tardivo. Ed è proprio in preparazione dei nuovi corsi di economia a Nizza che è stata organizzata una giornata di scoperta dell'organizzazione e delle strutture universitarie del polo francese in diretta collaborazione con il vice presidente dell'Università di Nizza, delegato alle Relazioni Internazionali Prof. Eric Gasperini.

Una presentazione particolare è stata fatta della splendida sede del cuore amministrativo dell'Università posto in uno straordinario palazzo nobiliare tutto af-

freschi, specchi e boiseries, una piccola Versailles mediterranea, con tanto di teatro, utilizzato come sala congressi e auditorium per i grandi concerti. Pochi sanno infatti che la celebre Orchestre Philharmonique di Monte-Carlo è nata qui, infatti al momento della morte del magnate russo che la ospitava, il sovrano del Principato di Monaco, desideroso di dare lustro alla casata Grimaldi, ne fece l'orchestra del Principato. Ma questa non è l'unica sorpresa che riserva la visita, infatti per accedere alla sede centrale nel pieno centro di Nizza, si attraversa uno splendido parco, il Parc de Valrose con tanto di fontane, vialetti e un laghetto con anatroccoli e cigni, il tutto con rovine di un tempio classico semi-nascosto nella vegetazione e una autentica isba russa, dove il proprietario si rifugiava nei momenti di nostalgia. Una autentica meraviglia per studenti abituati al nomadismo delle varie sedi cuneesi. L'ospitalità nizzarda è stata squisita perché il Professor Gasperini ha invitato l'intero gruppo di studenti e docenti fra i quali la professoressa Rosano dell'Istituto "E-

A. Bonelli" ad un pranzo al self service dell'università con accanto caffetteria e dehors nel giardino. Infine nel pomeriggio si è svolta la visita delle strutture propriamente adibite alla facoltà di economia il cui direttore M. Stéphane Ngomaï ha illustrato i vari corsi. Docenti e responsabili della documentazione hanno completato il quadro globale ai giovani che iniziano ora a cercare casa.



M. ERIC GASPERINI



IL GRUPPO CUNESE nella sala d'onore della sede centrale di Valrose



La facoltà di Economia a Nizza



LA SEDE CENTRALE dell'Università di Nizza nel Parc de Valrose

CONFERMATO IL SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE

### Dogliani lancia il Théâtre de la rue



Gli allievi di Dogliani durante la sfilata a Mentone il 16 maggio

Il Comune di Dogliani in collaborazione con la Biblioteca Civica e l'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" ha lanciato da due anni una interessante iniziativa di cooperazione transfrontaliera con il Comune di Mentone. Il celebre "Théâtre de la rue", manifestazione che tutti gli anni anima le strade e le piazze di Mentone con un migliaio di studenti di ogni ordine di scuola, dalle elementari ai licei, ha accettato l'invito della cittadina patria di Einaudi per esportare in Italia l'iniziativa di un teatro essenzialmente basato sulla gestualità e il mimo aperto a tutte le scuole della regione frontiera. Una scommessa non facile se si pensa alla complessità della macchina della scuola e ancora maggiori se si deve tenere conto delle esigenze di due realtà diverse quella italiana e quella francese. Ma l'équipe piemontese non si è scoraggiata e si può tranquillamente affermare che la sfida è stata vinta e che Dogliani, oltre al buon vino, al suo illustre passato, al gemellaggio con Jarnac, patria del Presidente francese Mitterrand, potrà vantare ora anche un Teatro di Strada di respiro internazionale. I due incontri si sono tenuti il 12 maggio a Dogliani con una cinquantina di studenti francesi e il 16 maggio a Mentone con la partecipazione delle classi 4 dell'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" accompagnate dai docenti.



Gli allievi dell'I.C. «Luigi Einaudi» a Dogliani il 12 maggio